

Un quadro del Parmigianino a Pietroburgo

Nel 1918 all'Ermitage giunse un quadretto, destinato a occupare non uno degli ultimi posti nella grande galleria. Questo quadretto figurava alla prima esposizione del Museo, dove era attribuito con giustezza al Parmigianino.¹ Dipinto su tela, esso ci è giunto in buono stato di conservazione, senza alcuna traccia di ripulitura e di ridipin-



Fig. 1. — Parmigianino: *Lo sposalizio di Santa Caterina*. Pietroburgo, Ermitage.

ture. Il suo solo difetto sono le crepe, che coprono, come una sottilissima reticella, tutta la superficie della pittura.

Il quadretto² rappresenta lo *Sposalizio di Santa Caterina*. La scena si svolge nel paesaggio aperto, con lontananze profonde, illimitate. Nel centro è figurata Maria, che sostiene con ambe le mani il Bambino, seduto sopra un guanciale. Il suo viso fine, con ovale soave, virginale, è rivolto a destra, mentre il corpo volgesi per metà a sinistra: contrapposto grazioso che imprime animazione alla scena. Il Bambino Gesù, sostenuto

¹ *Catalogo della prima Esposizione dell'Ermitage*, Pietroburgo, 1920, pag. 6 (in russo).

² Misura m. 0,20 di altezza e m. 0,27 1/2 di larghezza.